

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 2224

Tit. I - Cl. 3

Roma, li 12 maggio 2021

Ai Direttori delle Strutture di Ricerca

Ai Responsabili Amministrativi delle
Strutture di Ricerca

Al Direttore Scientifico

Al Dirigente dell'Ufficio I

E p.c. Al Presidente dell'Istituto Nazionale di
Astrofisica

Al Personale dell'Istituto Nazionale di
Astrofisica

Alle Organizzazioni Sindacali

Al Presidente del Comitato Unico di
Garanzia

Al Medico Competente Coordinatore

LORO SEDI

Oggetto: Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19".

Come è noto, il Decreto Legge del 30 aprile 2021, numero 56, ha parzialmente modificato l'articolo 263 del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 17 luglio 2020, numero 77, che disciplina il "**Lavoro Agile**" nelle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, l'articolo 1, comma 1, del predetto Decreto Legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, fino *"...alla definizione della disciplina del "**Lavoro Agile**" da parte dei Contratti Collettivi, ove previsti, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 3, del Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, numero 27, organizzano il lavoro*

dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente...".

La nuova formulazione normativa elimina, quindi, l'obbligo introdotto dall'articolo 263 del Decreto Legge del 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, il quale prevedeva l'applicazione del **"Lavoro Agile"** nella misura del **"...50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità..."**.

Tanto premesso, i Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, il Direttore Scientifico e il Dirigente dello Ufficio I **"Gestione Risorse Umane"** della Direzione Generale, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, sono tenute, nell'esercizio di un ampio potere discrezionale, a dare attuazione alle disposizioni contenute nel Decreto Legge del 30 aprile 2021, numero 56, come innanzi richiamato, nella consapevolezza che le decisioni assunte non dovranno arrecare alcun nocumento alla salute dei dipendenti dell'Ente e non dovranno favorire, direttamente o indirettamente, una recrudescenza della pandemia ancora in atto.

Pertanto, nell'ambito del potere discrezionale ad essi riconosciuto con la presente nota circolare, i Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, il Direttore Scientifico e il Dirigente dello Ufficio I **"Gestione Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"** potranno, nell'ambito delle proprie competenze, prevedere misure percentuali del personale autorizzato a svolgere la prestazione lavorativa con le modalità del **"lavoro agile"** o del **"telelavoro"** in base alle esigenze e/o alle necessità lavorative, sia individuali che collettive, temperando gli interessi dei singoli dipendenti con quelli delle articolazioni organizzative nelle quali essi prestano servizio.

Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nelle precedenti note circolari emanate da questa Direzione Generale e finalizzate a disciplinare la stessa materia, comprese le **"Linee Guida"**, il **"Secondo Protocollo di implementazione"** e il **"Protocollo di implementazione Musei, Archivi e Biblioteche"**, allegati alla nota circolare del 28 settembre 2020, numero di protocollo 5111, fatta eccezione per quelle che siano difformi o in contrasto con quanto stabilito con la presente nota.

Sono fatte, comunque, salve eventuali, diverse disposizioni e/o misure, che verranno adottate da successivi provvedimenti governativi che dovessero modificare la disciplina attualmente in vigore.

Per qualsiasi eventuale, ulteriore chiarimento in merito alla presente nota circolare è possibile contattare la Dottoressa **Laura FLORA**, inquadrata nel Profilo Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di Responsabile Amministrativo, ai seguenti recapiti 0403199236/3386456460 o al seguente indirizzo di posta elettronica: **laura.flora@inaf.it**.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione e si rimane a disposizione per ogni, eventuale, ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dottore Gaetano TELESIO

(firmato digitalmente)